

Disposizioni per l'adattamento climatico delle città e la protezione della popolazione dagli effetti delle ondate di calore

15 punti, una Proposta di legge:

- **1. Affrontare le ondate di calore** come fenomeno strutturale del cambiamento climatico, superando la logica dell'emergenza e in un'ottica di investimento per ridurre l'impatto economico degli eventi estremi.
- **2. Attuare concretamente il PNACC** (Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici) con strumenti operativi e risorse dedicate.
- **3. Istituire una governance nazionale** che coordini Stato, Regioni ed enti locali nelle politiche di adattamento climatico.
- **4. Impegnare i Comuni** a predisporre Piani comunali di protezione dalle ondate di calore, sulla base di Linee guida nazionali.
- **5. Realizzare a livello comunale la rete di rifugi climatici territoriali**, accessibili gratuitamente durante le allerte, destinati soprattutto ad anziani, bambini, persone con disabilità e soggetti vulnerabili.
- **6. Istituire un Fondo nazionale** per l'attuazione del Piano Nazionale di adattamento climatico, con una dotazione di **500 milioni di euro l'anno dal 2027 al 2029**, finanziato con una quota dei proventi del sistema europeo ETS.
- **7. Trasformare le città** attraverso più verde urbano, forestazione, superfici permeabili, infrastrutture blu e materiali riflettenti per ridurre le isole di calore.
- **8. Integrare il rischio climatico** nella pianificazione urbanistica e nella programmazione delle opere pubbliche.
- **9. Rafforzare la risposta sanitaria**, con sistemi permanenti di prevenzione, sorveglianza epidemiologica, assistenza territoriale e protezione delle persone più fragili.
- **10. Impegnare le regioni** ad adottare piani regionali di prevenzione e gestione degli effetti sanitari delle ondate di calore con presa in carico di pazienti fragili, assistenza domiciliare e coordinamento dei servizi sanitari territoriali (Asl e case della comunità).

- **11. Definire i Livelli Essenziali di Protezione Climatica (LEPC)** per garantire standard minimi uniformi di tutela della popolazione su tutto il territorio nazionale, a cui devono adeguarsi i piani regionali.
- **12. Contrastare la povertà energetica**, rafforzando il Reddito energetico per finanziare impianti fotovoltaici e sistemi di climatizzazione a pompa di calore per le famiglie più vulnerabili.
- **13. Tutelare lavoratrici e lavoratori** per i quali il caldo è fattore di rischio crescente per la salute e la sicurezza: rafforzare strumenti di prevenzione, promuovere misure organizzative per ridurre il rischio coinvolgendo la contrattazione collettiva, rafforzando strumenti di integrazione al reddito quando il caldo rende impossibile l'attività lavorativa.
- **14. Adeguare gli edifici scolastici**, promuovendo l'installazione di sistemi di raffrescamento efficienti per garantire salute e continuità didattica.
- **15. Riqualificare l'edilizia residenziale pubblica**, aumentando fino al 100% il contributo del Conto Termico per interventi di raffrescamento ed efficientamento energetico.